



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**  
**per IL FRIULI VENEZIA GIULIA – Trieste**

**Decreto n^ 05/2021**

**OGGETTO:** Adesione alla Convenzione Consip “ Facility Management 4” Lotto 4 per l’acquisizione dei servizi integrati ed operativi( Manutenzione Impianto Elettrico, impianto antincendio, immobile, pulizia e facchinaggio. Durata anni 4. Cap. 2291-2301-2302. Individuazione RUP e supervisore dei servizi.

**IL SEGRETARIO GENERALE AD INTERIM**

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012, D.P.C.S. 20 maggio 2020 e D.P.C.S. N. 225 del 12 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto l’Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^ 14 del 2 dicembre 2013 che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N^3803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^ 3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato;

Visto il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n.251 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”, ed in particolare l’art.29 recante “Funzioni dei dirigenti generali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e l’art. 30 recante “Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia”, ove al co. 1 lett e) viene assegnata la funzione di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “Tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, come modificato dall’ art. 1, comma 20 lett.f) della legge n.55/2019, il quale dispone “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”

Visto l'art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all'affidamento ed all'esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l'affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell'art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità rotazione), nell'art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell'art. 42 prevenzione e conflitti di interesse, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50;

Visto l'art. 1 comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", il quale dispone: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa" ed in particolare l'art. 29 recante "Attribuzioni dirigenziali" indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e dal comma 1 al comma 2 del medesimo articolo, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia, ove alla lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali;

Evidenziata l'esigenza di dover attivare la procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio in oggetto per la durata di n. 4 mesi, al fine di garantire servizi di diversa natura (servizi di pulizie, servizio facchinaggio, servizio manutenzione servizio elettrico, servizio manutenzione antincendio, servizio di minuto mantenimento edile) connesse alle manutenzioni ordinarie della Sede, nonché il servizio di pulizia e facchinaggio;

Visto l'art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali";

Ritenuto di ricorrere per l'approvvigionamento dei servizi in questione, all'adesione alla Convenzione CONSIP per l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi presso la Sede del T.A.R., destinato ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle istituzioni universitarie pubbliche ed agli enti ed istituti di ricerca per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. N488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 (Facility Management 4) – Lotto 4 – CIG 5651297DCD stipulata tra Consip SpA e Apleona HSG SpA (mandataria RTI con mandanti Markas srl, Vivaldi&Cardino Spa, Gruppo Servizi Associati SpA, Iscot Italia SpA, con attivazione dal 10.12.2020;

Vista la Richiesta Preliminare prot. 740/2021 con la quale si è manifestato l'interesse di questa Amministrazione alla fruizione dei servizi previsti in Convenzione;

Dato atto che in data 29 aprile 2021 è stata eseguito il sopralluogo, come da verbale in pari data, e che le attività preliminari al rilascio del Piano di Supporto alla P.A. sono terminate in data 21.05.2021 come da verbale in pari data;

Dato atto che in data 25.05.2021 prot. 962/2021 è stato trasmesso dal Fornitore il Piano di Supporto per la P.A. nonché o la capienza massima del lotto di interesse, come da convenzione, e inviato il PSO formulato dal Fornitore e che con successive note prot. 1154/2021, 1170/2021, 1171/2021, 1192/2021 il Supervisore incaricato ha trasmesso le proprie osservazioni a cui ha fatto seguito la riformulazione del PSO FM4\_04\_00029 Rev. 03 del 29/06/2021, acquisito al prot. 1201/2021;

Dato atto che con nota prot. n. 1202/2021 il Supervisore ha trasmesso l'accettazione del PSO FM4\_04\_00029 Rev. 03, come revisionato a seguito delle osservazioni trasmesse con le note sopra citate, al fine del rilascio del Piano Dettaglio delle Attività;

Dato atto che dal "Piano di Supporto alla P.A. per l'ottimizzazione ed il controllo della domanda" e "dal Piano Dettagliato delle Attività" (prot. 1207/2021), documentazione prodromica e funzionale all'iter procedimentale di adesione alla Convenzione l'onere complessivo per l'acquisizione dei servizi integrati succitati per la durata di 48 mesi, arco temporale previsto da convenzione per l'erogazione dei servizi nella modalità "light", è quantificato in presunti € 64.999,86 oltre IVA di cui € 50.392,50 per servizi a canone IVA esclusa, ed € 14.607,36 (IVA esclusa) servizi extra-canone "a consumo", riferito al quadriennio di adesione, con riserva di richiedere un'integrazione di fondi in sede di programmazione del fabbisogno, in caso di necessità (per variazioni non prevedibili inerenti le attività "a consumo" connesse a guasti e malfunzionamenti);

Dato atto che, nel caso di specie, trattasi di oneri pluriennali esigibili negli esercizi finanziari 2021-2022-2023-2024, da imputare sul capitolo nn. 2291,2301 e 2302, la cui previsione di spesa annuale è stata inserita nel Fabbisogno triennale 2021-2023, approvato dal CPGA;

Visto il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 si dà atto che la relativa quota è stata accantonata con determina a contrarre 110 del 26.03.2020;

Preso atto della determina n. 30/2021 recante "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Biennio 2021/2022 (art. 21 d.lgs. n.50/2016). Aggiornamento";

Acquisito il Codice Identificativo Gara derivato N. 88154091A4;

Ritenuto di individuare quale RUP di cui trattasi la dott.ssa Antonella Tellan, appartenente alla Area III-F2, profilo professionale "Funzionario", in possesso dei requisiti professionali necessari;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Visto l'art. 29 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, concernente i "Principi in materia di Trasparenza":

#### **DETERMINA**

1. di disporre l'avvio della procedura per l'affidamento dell'acquisizione di servizi integrati di Facility Management come in premessa specificato individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell'adesione a Convenzione Consip stipulata ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 per una durata pari a 48 mesi corrispondente alla durata prevista dalla Convenzione stessa per la modalità di erogazione dei servizi nella modalità "Light";
2. di prendere atto del "Piano di Supporto alla P.A. per l'ottimizzazione ed il controllo della domanda" sottoscritto dal Funzionario e del "Piano Dettagliato delle Attività" trasmesso dall'operatore economico;
3. di dare atto che l'affidamento di cui trattasi avverrà mediante Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) e ai patti e alle condizioni di cui alla regolamentazione Consip di riferimento alla quale si opera rinvio oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione;

4. di dare atto che, in ordine allo schema di contratto di adesione, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;
5. di dare atto che la spesa riconducibile all'affidamento di cui trattasi troverà imputazione ai capitoli di spesa nn. 2291, 2301 e 2302 dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;
6. di dare atto che la spesa annua da sostenere per i servizi a canone è stato quantificato € 12.598,125 IVA oltre I.V.A., a cui dovranno aggiungersi servizi extra-canone, se richiesti dal supervisore nel quadriennio pari ad € 3.851,84 oltre IVA per un importo contrattuale totale riferito al quadriennio (48 mesi) quantificabile in presunti € 64.999,86 oltre I.V.A.;
7. di dare atto che il CIG derivato relativo all'appalto stesso è quello che di seguito si riporta: 88154091A4
8. di stabilire che al termine della procedura si procederà, con successivo atto, all'affidamento della fornitura con fissazione della durata del rapporto contrattuale, che decorrerà dalla data di attivazione;
9. di individuare quale RUP la dott.ssa Antonella Tellan, appartenente alla Area III-F2, profilo professionale "Funzionario", in possesso dei requisiti professionali necessari;
10. di individuare la dott.ssa Tellan Antonella profilo professionale " Funzionario", quale Supervisore del TAR per la gestione del menzionato servizio ed accertamento dell'esatta esecuzione delle attività contrattuali.
11. Il provvedimento sarà comunicato agli interessati, per i conseguenti adempimenti, a cura dell'addetto al protocollo e alla trasmissione dei dati.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

Il Segretario Generale ad interim